

IL CASO DEL GIORNO

Un nuovo partito parallelo per Alemanno. Firmato Mantovano

DI ANTONIO CALITRI

Dal profondo della Puglia delle ultime amministrative spunta il nuovo partito di Gianni Alemanno per tentare la riconferma alle prossime amministrative romane. E per accogliere una parte degli ex An che da tempo gli manifestano la voglia di uscire dal Pdl e creare una nuova formazione politica nazionale già per le prossime politiche. Si tratta della Nuova Italia, dal nome della fondazione del sindaco di Roma e dei circoli aperti

un po' in tutta Italia e coordinati dal numero due della corrente, Alfredo Mantovano. L'ex sottosegretario all'interno che da sempre sogna di mettersi in mostra e di scalare almeno la Puglia, è stato sempre bloccato dalla forza politica sul territorio di Raffaele Fitto. Che lo ha marcato stretto sia nel Salento che a Roma. Questa volta invece, con il partito nel caos, Mantovano è riuscito a mettere a segno un colpaccio proprio a Fasano, la cittadina finita sotto i riflettori perché il centrosinistra ha candidato la moglie di

Nicola Latorre, Stella Caraprelli e dove c'è stato un grandissimo sforzo del Pd e di tutta la coalizione per farla eleggere. E invece, a sorpresa ha vinto l'uscente del Pdl Lello Di Bari con il 55% delle preferenze conquistate al ballottaggio. Ad andare a fondo dei risultati però, per la vittoria è stato determinante il contributo della lista Circoli Nuova Italia che ha fatto il pienone conquistando il 14,3% dei consensi ed eleggendo ben cinque consiglieri tra i quali il più suffragato del comune, Antonio Scianaro con 610

preferenze. Non solo, la lista Alemanno con 3.434 voti è diventato il secondo partito del comune dopo il Pdl e prima di Pd e Udc. Anche questa volta il Pdl tramite il coordinatore di Brindisi, il deputato Luigi Vitali, aveva fatto il possibile per fermare l'iniziativa di Mantovano. Che però non si è arreso e alla fine ha avuto ragione. E ora il report dell'esperienza fasanese è già sulla scrivania di Alemanno, che dovrà solo decidere quando dare il via libera per il passaggio dalla lista al vero partito.

—© Riproduzione riservata—

